

di aggiornare l'elenco delle strade provinciali, per il tramite della società appaltatrice del servizio pubblico di monitoraggio stradale, all'epoca incaricata.

**VISTA** la delibera n. 1816 dell'8.10.2013, con la quale la Giunta Regionale ha - tra l'altro - preso atto della cessazione dall'impiego, a decorrere dall'1.10.2013, del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ing. Francesco Bitetto, conferendo, dalla stessa data, la direzione *ad interim* di tale Servizio all'ing. Antonello Antonicelli, attuale Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

**VISTA** la determinazione n. 547 del 24.10.2013, con la quale il Dirigente *ad interim* del Servizio Lavori Pubblici, ing. Antonello Antonicelli, ha - tra l'altro - delegato al Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP., dott. Antonio Lacatena, le attività di gestione direttamente riconducibili alle funzioni del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE n.28/2001**

**RILEVATO** che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

**RILEVATO** che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della competente Posizione Organizzativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- Per i motivi indicati in narrativa, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21.12.1977 n. 38 ed art. 2 - comma 5 del D.P.R. n. 495/92, sono classificate come strade provinciali i seguenti tratti:
  - S.P. 228 dir "circonvallazione di Grumo - S.S. 96 - della lunghezza di ml. 1.555,00, avente quale caposaldo iniziale la rotatoria al km. 1+200 della S.P. 228 "circonvallazione di Grumo" e per caposaldo finale l'innesto della s.c. Toritto - Palo con la S.S. 96;
  - S.P. 9 dir "dalla S.P. 9 a Poggiorsini" - della lunghezza di ml. 265,00, avente quale caposaldo iniziale l'incrocio con via S.Giuseppe Lavoratore - prolungamento S.P. 10, nel centro dell'abitato di Poggiorsini.
- Il presente provvedimento, che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale:
  - verrà notificato alla **Provincia di Bari**, per i successivi provvedimenti di competenza;
  - verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21.12.1977 n° 38.
  - è redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.5 fasciate;
  - sarà pubblicato alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenziali" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso in copia conforme al Segretario della Giunta Regionale, alla Segreteria dell'Assessore alle OO.PP.;

Il Dirigente  
Dott. Antonio Lacatena

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 marzo 2014, n. 125**

**Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento Manco Luca.**

Il giorno 4 marzo 2014, in Bari, nella sede del Ser-

vizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Considerato che il lavoratore Manco Luca sulla base dell'istruttoria positiva dell'INPS, è stata autorizzato al trattamento di mobilità in deroga con determina n.121 del 29 marzo 2013;

Considerato che con nota del 1 agosto 2013, l'INPS ha comunicato all'Ufficio Lavoro che a seguito di una verifica effettuata, è emerso che per il periodo autorizzato (01.05.2012-31.12.2012), non risulta essere pervenuta all'Istituto domanda di mobilità in deroga per l'anno 2012, chiedendo, pertanto, di revocare la deroga concessa.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

Vista l'istruttoria dell'INPS comunicata con nota del 1 agosto 2013, di revocare limitatamente al lavo-

ratore Manco Luca il provvedimento di autorizzazione n. 121 del 29 marzo 2013 per le motivazioni suindicate.

L'INPS non è autorizzato ad erogare il trattamento di mobilità in deroga in favore del lavoratore suindicato e, se nel caso, è invitato a procedere al recupero dell'erogato;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
- sarà trasmesso in originale all'interessata

Il presente atto, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio  
Dott. Giuseppe Lella

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 4 marzo 2014, n. 126

**Mobilità in deroga 2012. Revoca ammissione al trattamento Manni Sergio - Vantaggiato Christopher.**

Il giorno 4 marzo 2014, in Bari, nella sede del Ser-

vizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;